DICHIARAZIONE INTEGRATIVA

ALLA NOTIFICA RELATIVA ALL'IMPEGNO DELL'OPERATORE E ALLE MISURE PREVENTIVE E PRECAUZIONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 39 DEL REG UE 2018/848 E S.M.I.

PER LE AZIENDE DI PRODUZIONE VEGETALE E ZOOTECNICA E DEGLI ALTRI PRODOTTI DI CUI ALLEGATO I del Reg UE 2018/848 e s.m.i.

☐ PRIMA COMUNICAZIONE		
☐ VARIAZIONE SUCCESSIVA		
A. DICHIARANTE		
Il/la sottoscritto/a	nato/a a	
il/, Responsabile legale dell'azier	nda	
C.F/P.IVA sita nel	comune di	Prov
D	ICHIARA	
 di confermare quanto già sottoscritto con notifica/variazione) sottoscritta in data ottemperanza a quanto previsto dal suddetto re che nel caso di impossibilità a partecipare alle signore/a rappresentarlo, a presenziare alla visita ispettivagricoltura biologica. di aver valutato la necessità di ricorrere all'utili 1165/2021 e s.m.i., o prodotti per la protezione Reg.UE n. 1165/2021 e s.m.i.; 	golamento, riguardo alla de visite ispettive ai sensi de va e a firmare i document zzo di concimi e ammenda	e con gli allegati alla stessa, in escrizione completa dell'azienda. El Reg. UE 848/2018 e s.m.i delega il persona informata dei fatti, a ci relativi al Reg.UE 848/2018 e s.m.i nti di cui all'Allegato II del Reg.UE n.

SI IMPEGNA

- ad effettuare le operazioni conformemente alle norme di produzione biologica previste dal Reg.UE 848/2018 e s.m.i, sue modifiche e sue norme applicative;
- ad accettare, in caso di non conformità gravi o critiche, che siano applicate le misure previste dalle norme di produzione biologica previste dal Reg.UE 848/2018 e s.m.i, sue modifiche e sue norme applicative;
- ad informare per iscritto e senza indebito ritardo gli acquirenti dei prodotti e a scambiare le pertinenti
 informazioni con l'autorità competente o, se del caso, con l'organismo di controllo, qualora sia stato comprovato
 un sospetto di non conformità, non possa essere eliminato un sospetto di non conformità o sia stata accertata
 una non conformità che comprometta l'integrità dei prodotti;
- ad acconsentire che i diversi OdC, coinvolti durante le diverse fasi della catena commerciale, compresi gli OdC che certifichino eventuali appaltatori, si scambino informazioni sulle operazioni soggette al controllo, definendo le modalità di tale scambio:
- ad adottare le misure correttive necessarie per ovviare alle inadempienze riscontrate dall'OdC;
- ad accettare nel caso di cambio OdC la trasmissione del proprio "fascicolo di controllo" all'OdC subentrante;
- a comunicare tempestivamente all'OdC l'eventuale recesso dal sistema di controllo, accettando in tale caso che il proprio "fascicolo di controllo" venga conservato presso l'OdC per un periodo di almeno cinque anni;
- a comunicare tempestivamente all' OdC tutte le eventuali non conformità gravi e/o critiche che incidono sulla qualificazione biologica del proprio prodotto o del prodotto ricevuto da altri operatori o appaltatori;
- a comunicare le variazioni relative alle caratteristiche strutturali (dati del dichiarante, superfici, stabilimenti) delle unità di produzione e dei stabilimenti e ai fattori di rischio (nuove colture, nuove strade o stabilimenti, cambiamenti nella attività di stabilimenti, cambiamenti nella viabilità ecc.) all'OdC entro 30 giorni dalla data di decorrenza della variazione stessa;
- a tenere separati i prodotti biologici, a prendere tutte le misure necessarie per garantire l'identificazione delle partite e per evitare mescolanze o scambi con prodotti non biologici, ad effettuare una pulizia adeguata controllandone l'efficacia ed a registrarne l'operazione;

- a dare libero accesso all'OdC a tutte le unità aziendali e a tutta la documentazione sia per la parte relativa al metodo di produzione biologico che a quello convenzionale;
- a dare libero accesso all'OdC ai risultati delle ispezioni e delle analisi che ho eseguito volontariamente;
- in caso di azienda mista od azienda in parte in biologico ed in parte in conversione, ad adottare ogni misura atta a garantire la non confusione e netta separazione tra le due produzioni aventi qualifica diversa in fase di raccolta, conservazione e vendita, lasciando evidenza documentale delle operazioni effettuate.
- a comunicare le rese medie e le produzioni annuali previste.
- a segnalare senza indugio all'odc eventuali reclami, non conformità e/o esiti di analisi e/o qualsiasi altro elemento che può mettere in discussione la conformità delle materie prime acquistate e/o delle produzioni ottenute – in caso di contestazione di irregolarità dall'autorità competente, informare l'odc entro 5 gg lavorativi dalla contestazione stessa;
- a minimizzare i rischi di immissione sul mercato di prodotti non conformi alle normative per mezzo di un'apposita procedura che, in caso di dubbi e/o sospetti che i prodotti non siano conformi permetterà di:
 - far sopprimere le indicazioni relative al metodo biologico dai prodotti aziendali verso cui nutro sospetti che non siano conformi alla normativa;
 - informare l'OdC e garantire la completa collaborazione, sapendo che potrà essere richiesta la non immissione nel mercato bio finché i dubbi non siano stati chiariti;
 - richiedere, per iscritto, a tutti gli acquirenti delle produzioni verificate non conforme dall'OdC, che sopprimano le indicazioni relative al metodo di produzione biologico;
 - bloccare la commercializzazione dei prodotti per i quali l'OdC ha verificato la non conformità;
 - ritirare dal mercato del biologico i prodotti non conformi nel caso l'OdC ne verifichi la necessità;
- a realizzare nei tempi e modalità previsti quanto riportato nella presente dichiarazione;
- a tenere una documentazione che permetta di identificare tutti i mezzi di produzione acquistati, tutte le operazioni
 colturali, tutte le materie prime/prodotti, ,nonché le quantità vendute quotidianamente con particolare riferimento
 alla compilazione delle registrazioni previste dalla normativa vigente (Scheda materie prime, Scheda colturale, e
 Scheda vendite);
- in caso di etichettatura, a riportare nelle etichette, oltre alle indicazioni obbligatorie per legge, anche il nome e/o la ragione sociale e l'indirizzo della mia azienda, il nome del prodotto con un riferimento al metodo di produzione biologica, il nome o numero di codice dell'OdC e, se richiesto dall'OdC, un sistema di marcatura approvato, che colleghi il prodotto con la contabilità aziendale (es. lotti di produzione);
- ad utilizzare in caso di trasporto dei prodotti in altre unità, mezzi di trasporto opportunamente puliti e con idoneità igienico-sanitaria e di registrare le operazioni di pulizia controllandone l'efficacia;

Data	Firma del/la Dichiarante e timbro dell'azienda
1 1	

B. PIANO DELLE MISURE PRECAUZIONALI PRODUZIONI AGRICOLE IN CONFORMITA' AL REG. UE 848/2018 E S.M.I.

			Nel caso di risposta SI
	Argomento		Misure concrete adottate
1	Azienda mista con contemporanea presenza di appezzamenti condotti con metodo biologico e convenzionale.	□SI □NO	 ☐ Utilizzo di specie e varietà differenti e facilmente riconoscibili; ☐ Presenza di appezzamenti fisicamente separati; ☐ Presenza di strutture per lo stoccaggio fisicamente separate; ☐ Evidenza documentale della separazione; ☐ Utilizzo di attrezzature dedicate; ☐ Altro:
2	Impiego macchine e attrezzature per la difesa delle piante:	□SI □NO □NA	 □ utilizzo di macchine e attrezzature aziendali esclusivamente per conto proprio; □ utilizzo di macchine e attrezzature aziendali anche per conto di aziende agricole Terze; □ utilizzo di macchine e attrezzature extraziendali; Descrivere le misure precauzionali adottate: □ Verifica della pulizia delle macchine □ Altre misure precauzionali (specificare):

	Argomento		Nel caso di risposta SI
	Argomento		Misure concrete adottate
3	Impiego macchine e attrezzature per la raccolta:	□SI □NO □NA	 □ utilizzo di macchine e attrezzature aziendali esclusivamente per conto proprio; □ utilizzo di macchine e attrezzature aziendali anche per conto di aziende agricole Terze; □ utilizzo di macchine e attrezzature extraziendali; Descrivere le misure precauzionali adottate: □ Verifica della pulizia delle macchine □ Altre misure precauzionali (specificare):
4	Impiego macchine e attrezzature per la semina:	□SI □NO □NA	utilizzo di macchine e attrezzature aziendali esclusivamente per conto proprio; utilizzo di macchine e attrezzature aziendali anche per conto di aziende agricole Terze; utilizzo di macchine e attrezzature extraziendali; Descrivere le misure precauzionali adottate: Verifica della pulizia delle macchine Altre misure precauzionali (specificare):
5	Impiego macchine e attrezzature per la lavorazione del terreno: ricorso a contoterzisti extraziendali (descrivere le misure precauzionali e di pulizia richieste e le relative registrazioni)	□SI □NO □NA	 □ utilizzo di macchine e attrezzature aziendali esclusivamente per conto proprio; □ utilizzo di macchine e attrezzature aziendali anche per conto di aziende agricole Terze; □ utilizzo di macchine e attrezzature extraziendali; Descrivere le misure precauzionali adottate: □ Verifica della pulizia delle macchine □ Altre misure precauzionali (specificare):

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
6	Esistono rischi effettivi di contaminazione ambientale indiretta (CAI) sulla produzione aziendale, causati da fenomeni di deriva proveniente da aree di confine, per presenza di produzione convenzionale e sia per fonti di inquinamento ambientale (quali arterie stradali, aree industriali o artigianali ecc.)?	□SI □NO	Se la risposta è "NO", specificare: Non sono presenti confini fisici con aziende condotte in convenzionale e/o con fonti di inquinamento ambientale; Sono presenti capezzagne/stradelle interpoderali tra la produzione aziendale e i potenziali fonti di rischio per una distanza minima garantita pari a m; Altro (specificare): Se la risposta è "SI": Compilare le parti sottostanti, in cui oltre alla descrizione del rischio sono riportate le azioni da intraprendere per evitare la contaminazione dei prodotti ottenuti.
6a	Presenza di colture convenzionali sui confini degli appezzamenti investiti a colture erbacee: N° App./particelle SAU stimata della fascia di rispetto: ha NB: ove possibile, è opportuno allegare alla presente dichiarazione integrativa l'estratto della mappa aziendale in cui siano evidenziate le fasce di rispetto individuate.	□SI □NO □NA	Distanza minima garantita con la fascia di rispetto pari a m; Il prodotto ottenuto dalla fascia di rispetto viene destinato a: non raccolto e/o trinciato e/o sovesciato raccolto e utilizzato per autoconsumo raccolto, separato e destinato al mercato convenzionale raccolto e utilizzato in azienda per l'alimentazione degli animali convenzionali semina con una specie diversa da quella seminata nell'appezzamento coltivazione di una siepe o barriera verde di altezza adeguata Altre misure precauzionali (specificare):

	Argomento		Nel caso di risposta SI
	Ju genience		Misure concrete adottate
	Presenza di colture convenzionali sui confini degli appezzamenti investiti a colture arboree: N° App./particelle		Distanza minima garantita con la fascia di rispetto pari a m; I prodotti ottenuti dalla fascia di rispetto vengono destinati a: non raccolti;
6b	SAU stimata della fascia di rispetto:ha NB: ove possibile, è opportuno allegare alla presente dichiarazione integrativa l'estratto della mappa aziendale in cui siano evidenziate le fasce di rispetto individuate.	□SI □NO □NA	☐ raccolti, separati e destinati al mercato convenzionale; ☐ raccolti e utilizzati per autoconsumo; ☐ coltivazione di una siepe o barriera verde di altezza adeguata; Altre misure precauzionali (specificare):
6c	Presenza di strade ad alta intensità di traffico sui confini degli appezzamenti n.	□SI □NO □NA	Distanza minima garantita con la fascia di rispetto pari a m; Il prodotto raccolto dalla fascia di rispetto viene destinato a:; Altre misure precauzionali (specificare):
6d	Presenza di stabilimenti/zone industriali e/o artigianali sui confini degli appezzamenti n.	□SI □NO □NA	Distanza minima garantita con la fascia di rispetto pari a m; Il prodotto raccolto dalla fascia di rispetto viene destinato a: Altre misure precauzionali (specificare):
6e	Vendita sul mercato convenzionale delle produzioni biologiche confinanti con le fonti di inquinamento (fasce di rispetto).	□SI □NO	separazione netta, identificazione e tracciabilità, nelle fasi di raccolta, conservazione e vendita.

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
		□NA	Altro:
7	Azienda mista con medesime colture in biologico ed in conversione (art. 10 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i)		separazione netta ed identificazione tra i prodotti biologici e quelli in conversione, nelle fasi di raccolta, conservazione e vendita. tracciabilità nelle registrazioni aziendali Altro:

C. NORME DI PRODUZIONE VEGETALE

C.1. Fertilizzazione dei suoli

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
8	Salvaguardia o aumento del contenuto di materia organica del suolo, accrescimento della stabilità del suolo e la sua biodiversità, prevenzione della compattazione e dell'erosione del suolo (All.II parte I, punto 1.9.1 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i)	□SI □NO □NA	tecniche di lavorazione del terreno e pratiche colturali adeguate ricorso alla diversità vegetale
9	Mantenimento e potenziamento della fertilità e l'attività biologica del suolo	□SI □NO □NA	□ rotazione pluriennale delle colture includendo leguminose come coltivazione principale o di copertura □ sovescio non inferiore a 90 giorni; □ ricorso alla diversità vegetale □ concimazione con concime naturale di origine animale o con materia organica preferibilmente compostati, di produzione biologica (All. II part. I, punto 1.9.2 del Reg. UE 848/2018 e s.m.i.) □ Altro:

	Argomento		Nel caso di risposta SI
			Misure concrete adottate
10	Solo nei casi in cui le misure previste dai punti 1.9.1 e 1.9.2 di cui all'all.II parte I del Reg.UE 848/2018 e s.m.i non consentano di soddisfare le esigenze nutrizionali dei vegetali, esiste per l'operatore la necessità di ricorrere ai concimi e ammendanti di cui all'allegato II parte I, punto 1.9.3 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i e, ai sensi dell' art. 4 par.9 del DM 229771 del 20/05/2022, compresi nella Tab.1 della parte Seconda dell' Allegato 13 del D.lgs.75/2010?	□SI □NO □NA	Indicare le motivazioni che attestano tale necessità e che dovranno essere documentate secondo quanto previsto dall' Allegato II, parte I, punto 1.9.3 del Reg. UE 2018/848 e s.m.i.: Scarsità di elementi nutrizionali nel terreno Asportazioni di elementi nutrizionali; Sviluppo rallentato/stentato delle colture in campo; Fisiopatie manifeste; Necessità di miglioramento delle caratteristiche qualitative delle colture; Altro:
11	Se esiste la necessità di cui al punto 14 è presente in azienda la documentazione a supporto delle motivazioni addotte?	□SI □NO □NA	Indicare l'eventuale documentazione a supporto: relazione tecnico agronomica certificato di analisi del terreno piano di concimazione sulla base di esperienze pregresse Altro:
12	Se esiste la necessità di cui al punto 14 è presente in azienda la documentazione a supporto delle motivazioni addotte?	□SI □NO □NA	Descrivere gli interventi tecnici di fertilizzazione che si rendono necessari (concimi e ammendanti di cui alla Tab.1 della parte Seconda dell' Allegato 13 del D.lgs.75/2010?): ☐ fertilizzante organico extraziendale ☐ letame essiccato aziendale ☐ pollina essiccata aziendale ☐ effluenti di allevamento compostati ☐ effluenti di allevamento liquidi ☐ miscela di materiali vegetali compostata o fermentata

	Argomento		Misure concrete adottate
			Altro:
13	Se esiste la necessità di cui al punto 14 è presente in azienda la documentazione a supporto delle motivazioni addotte?	□SI □NO □NA	☐ Aziendale ☐ Extraziendale - fornitori certificati BIO: verifica disponibilità e validità del Certificato. ☐ Extraziendale - fornitori NON certificati BIO: verifica della dichiarazione di cui all' art. 4 par.10 del DM 229771 del 20/05/2022, attestante la provenienza da allevamenti NON industriali (V. art. 4 par.11 del DM 229771 del 20/05/2022)
14	Per la quantità totale degli effluenti di allevamento rispetto dei 170 kg di azoto per anno/ettaro di superficie agricola utilizzata. (All. II parte I, punto 1.9.4 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i)	□SI □NO □NA	
15	Uso di preparazioni appropriate a base di microrganismi per migliorare le condizioni generali dei suoli o la disponibilità di elementi nutritivi nei suoli o nelle colture. (All. II parte I, punto 1.9.6 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i)	□SI □NO □NA	
C.2.	Lotta contro i parassiti, le malattie e le erbe in	festanti	
	Argomento		Nel caso di risposta SI
	La prevenzione dei danni provocati da		Misure concrete adottate Indicare quali misure preventive vengono adottate:
	organismi nocivi ed erbe infestanti si base principalmente su misure preventive ai sensi		i nemici naturali;
	del all. II parte I, punto 1.10.1 del Reg. UE 848/2018 e s.m.i.		☐ la scelta delle specie, delle varietà e del materiale eterogeneo;
		Пст	☐ la rotazione delle colture
		∐SI	le tecniche di coltivazione, come la biofumigazione, i metodi meccanici e fisici;
16		□NO	☐ i processi termici, quali la solarizzazione o, nel caso delle colture protette, il trattamento a vapore del suolo a profondità limitata (profondità massima di 10 cm); ☐ altro

Nel caso di risposta SI

	, ,		Nel caso di risposta SI
	Argomento		Misure concrete adottate
17	Esiste per l'operatore la necessità di ricorrere ai fitofarmaci di cui all'allegato II parte I, punto 1.10.2 del Reg. UE 848/2018 e s.m.i) (Solo nei casi in cui le misure previste dai punti 1.9.1, 1.9.2, 1.10.1 di cui all'all.II parte I del Reg.UE 848/2018 e s.m.i [protezione dei nemici naturali, scelta delle specie e delle varietà, rotazione delle colture, tecniche colturali e processi termici], non consentano di proteggere adeguatamente i vegetali contro i parassiti e le malattie)	□SI □NO □NA	Indicare le motivazioni che attestano tale necessità e che dovranno essere documentate quali giustificativi di cui all'allegato II parte I, punto 1.10.2 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i: L'elevata concentrazione di umidità; Le abbondanti precipitazioni La temperatura favorevole allo sviluppo delle crittogame; Attacco da parte di patogeni; Il superamento della soglia minima d'intervento; L'avviso del centro agro meteo regionale o servizi locali di monitoraggio; Altro:
18	Se esiste la necessità di cui al punto 21 è presente in azienda la documentazione prevista dall' art. 4 par.8 del DM 229771 del 20/05/2022, a supporto delle motivazioni addotte?	□SI □NO □NA	Indicare quale documentazione prevista dall' art. 4 par.8 del DM 229771 del 20/05/2022 sia adottata per attestare la necessità: relazione tecnico agronomica (art. 4, par.8, lett.a) relazione fitopatologica (art. 4, par.8, lett.b) bollettini metereologici e fitosanitari (art. 4, par.8, lett.c) modelli fitopatologici previsionali (art. 4, par.8, lett.d) registrazione delle catture su trappole entomologiche (art. 4, par.8, lett.e) sulla base di esperienze pregresse
19	Se esiste la necessità di cui al punto 21 quali interventi di difesa si rendono necessari?	□SI □NO □NA	Descrivere gli interventi tecnici di difesa fitosanitaria che si rendono necessari (prodotti fitosanitari di cui all'allegato I del Reg.UE 1165/2021 e s.m.i): rame zolfo spinosad oli vegetali Bacillus Thuringiensis piretrine

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
			Altro:
20	Prodotti utilizzati nelle trappole e nei distributori automatici, eccetto i distributori di feromoni.	□SI □NO □NA	Dopo il loro utilizzo le trappole sono raccolte e riposte al sicuro (All. II parte I, punto 1.10.3 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i)

C.3. Impiego di sementi e materiale di riproduzione vegetativo

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
21	Acquisto seme biologico e/o conversione	□SI □NO □NA	I cartellini attestanti la qualifica del seme vengono spillati alle fatture di acquisto e conservate dentro la scheda materie prime
22	Impiego di semente di produzione aziendale	□SI □NO □NA	Registrazione di data, specie, varietà e quantità raccolta nella Scheda colturale; specie, varietà e quantità conservata in Scheda materie prime; data, specie, varietà e quantità utilizzata nella semina in Scheda colturale.
23	Impiego semente di specie iscritte nella "Lista Rossa" della BDSB.	□SI □NO □NA	Effettuata la manifestazione di interesse per la semente biologica tramite lo specifico servizio "Ordine" presente nel Sistema Informativo – SIB, operante nel SIAN nei termini stabiliti dal MASAF.
24	Impiego di sementi e/o materiale di riproduzione vegetativo convenzionali, in deroga.	□SI □NO □NA	 □ verifica della disponibilità di semente e/o materiale di moltiplicazione vegetativa biologica, mediante interrogazione la BDSB almeno 10 giorni prima della semina prevista. □ acquisire evidenza della non effettuazione di trattamenti (concia, ecc) con prodotti diversi da quelli autorizzati ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 1 del Reg. UE 848/2018 e s.m.i.". □ i cartellini CREA ex Ense verranno spillati alle fatture di acquisto e conservate unitamente all'attestazione di semente non conciata e non OGM; □ stampare e conservare stampa di deroga rilasciata dalla BDSB, indipendentemente dal colore della lista di appartenenza della specie e varietà; □ conservare la documentazione comprovante la motivazione di concessione della deroga (ad es. scambio di mail con i fornitori).

				Mis	sure concrete adot	tate
25	propagazione e pla	menti, materiale antule biologiche o allo stato sfuso		verificarne la ver	opia del Certificato idicità sul SIAN.; ondenza indicazioni o sulla documentazion	di conformità al
26		di materiale riproduti e eterogeneo biologico		presenti tutte le sensi dell'art.7 e specie e quant Reg.UE 1189/202	opia del Certificato	in una etichetta ai (eccezione per le visti dall'All.II del
C.4.	C.4. Fonti di approvvigionamento idrico: SI NA (NB:compilare solo se applicabile)					
	Arg	jomento			lel caso di risposta sure concrete adot	
27	Verifica dell'acqua utilizzata per irrigazione, fonti di approvvigionamento idrico, la cui origine pozzo aziendale corsi d'acqua canale di irrigazione consortile rete pubblica Altro:			analisi delle a	ibili fonti di inquinan	nento a monte del
U.I	D. NORME DI PROI P. INDIRIZZO	SPECIE TI	PO DI	METODO	JE 2018/848 e s.m	ı.i.
			RODUZIONE carne latte uova lana	□ biologico; □ convenzionale	☐ fissa☐ libera	
			altro carne	☐ biologico; ☐convenzionale	☐ fissa☐ libera	
			carne latte uova lana altro	biologico; convenzionale	☐ fissa ☐ libera	
			carne latte uova lana altro	☐ biologico; ☐convenzionale	☐ fissa ☐ libera	
No	ote:					
				ZOOTECNICA		

Nel caso di risposta SI

Argomento

D.1 Ricoveri

Vum. (Ord Descrizione	struttur	a e suo utilizzo m²
	<u> </u>		
).2 De	scrizione zootecnia		Nel caso di risposta SI
	Argomento		Misure concrete adottate
	Identificazione degli animali.		registri registri
28		□SI □NO □NA	□ marche auricolari □ boli endo-ruminali □ altro:
29	Rinnovo del patrimonio zootecnico, allevato secondo le norme di produzione biologica.	□SI □NO □NA	 □ rimonta interna □ acquisto di bestiame certificato biologico □ Accertata l'indisponibilità di animali BIO secondo le modalità previste dall' art.9, punto 4.3 del DM 229771 del 20/05/2022 (Rif. Allegato 3, punto 2A), acquisto di mammiferi non biologici: − Maschi adulti destinati alla riproduzione; − Femmine nullipare, considerando le restrizion applicabili in funzione della numerosità: □ al massimo il 10 % del patrimonio di equini o di bovini adulti e il 20 % del patrimonio di suini ovini, caprini, conigli o cervidi adulti. □ al massimo un 1 animale non BIO /anno, ir quanto l'Unità di produzione è costituita da meno di 10 equini, cervidi, bovini, conigli o da meno di 5 suini, ovini caprini. □ altro:

	Argomento		Nel caso di risposta SI
			Misure concrete adottate
29a	Rinnovo del patrimonio ai sensi dell'Allegato II, Parte 2, punto 1.3.4.4.3 del Reg.UE 2018/848 e s.m.i.	□SI □NO □NA	In applicazione anche di quanto previsto all'art.5, punto 2 del DM 229771 del 20/05/2022, presentazione di istanza a Suolo e Salute, ai sensi dell'art.9, punto 4 del DM 229771 del 20/05/2022, secondo le modalità descritte nell'Allegato 3 punto 2B, ovvero l'obbligo di presentazione di formale richiesta di nulla-osta all'Autorità competente, comprensiva dell'accertamento dell'indisponibilità di mercato di animali biologici.
30	Prima costituzione o rinnovo o ricostituzione del patrimonio avicolo	□SI □NO □NA	 □ acquisto di pollame certificato biologico □ acquisto pollame non biologico previa : □ Accertamento l'indisponibilità di pollame BIO secondo le modalità previste dall' art.9, punto 4.3 del DM 229771 del 20/05/2022 (Rif. Allegato 3, punto 2°); □ Verifica che le pollastrelle destinate alla produzione di uova e il pollame destinato alla produzione di carne abbiano meno di tre giorni di età
31	Presenza in azienda di animali non allevati con metodo biologico	□SI □NO □NA	specie differenti allevamento in unità distinte, provviste di edifici e appezzamenti nettamente separati dalle unità adibite alla produzione conforme alle norme di produzione biologica altro:
32	Somministrazione del foraggio per agli erbivori	□SI □NO □NA	Il sistema di allevamento si basa in massima parte sul pascolo, almeno il 60 % della materia secca di cui è composta la razione giornaliera è costituito da foraggi grossolani e foraggi freschi, essiccati o insilati. Per gli animali da latte tale % può essere ridotta al 50% per un periodo massimo di tre mesi all'inizio della lattazione.
33	Somministrazione degli alimenti agli animali.	□SI □NO □NA	Bovini, Equini, Caprini, Ovini, Cervidi, Conigli: almeno il 70 % degli alimenti proviene dall'azienda stessa o è ottenuto in cooperazione con altre unità di produzione biologica della stessa regione (in caso di accordo di cooperazione allegare copia). Suini e pollame: almeno il 30% degli alimenti proviene dall'azienda stessa o è ottenuto in cooperazione con altre unità di produzione biologica della stessa regione. (in caso di accordo di cooperazione allegare copia).

			Nel caso di risposta SI
	Argomento		Misure concrete adottate
34	Utilizzo nell'alimentazione dei ruminanti, di vitamine A, D ed E ottenute da processi di sintesi e identiche a quelle derivate da prodotti agricoli.	□SI □NO □NA	Acquisizione dell'attestazione rilasciata dal veterinario aziendale, così come previsto dal DM 229771 del 20/05/2022 (art.5, par.12)
34b	Pascolamento su terre comuni (es. aree demaniali , aree forestali, usi civici) non assoggettate al metodo biologico	□SI □NO □NA	 □ terre comuni non trattate con sostanze non ammesse per almeno 3 anni . □ declassamento delle produzioni animali ottenute nel periodo di pascolamento in caso di promiscuità con animali non biologici □ animali convenzionali presenti allevati con modalità rispettose dell'ambiente □ Altro
34c	Presenza di possibili fonti di contaminazione limitrofe alle superfici destinate al pascolamento degli animali bio	□SI □NO □NA	☐ istituzione siepi ; ☐ recinzioni, barriere; ☐ altro
35	Utilizzo di antibiotici o medicinali veterinari allopatici ottenuti per sintesi chimica (Allegato II, Parte II, punto 1.5.2 del Reg. UE 2018/848).	□SI □NO	Viene esibito apposito documento redatto dal veterinario Monitoraggio continuo del raggiungimento del numero massimo di 3 somministrazioni annuali Tempo di sospensione dalle produzioni della durata doppia. Qualora tale tempo non sia precisato, si applicano le 48 ore.
36	Pratiche di cui all' Allegato II, Parte II, punto 1.7.8 del Reg. UE 2018/848 (applicazione di anelli di gomma alle code degli ovini, la recisione della coda o dei denti, la spuntatura del becco o la decornazione) consentite ai sensi dell'art.5, punto 9 del DM 229771 del 20/05/2022 secondo le modalità previste dal DLgs 26 marzo 2001 n. 146, allegato previsto dall'art. 2 comma 1, lett. B paragrafo "Mutilazione e altre pratiche", e dalla normativa vigente in materia di protezione degli animali.	□SI □NO	Esecuzione previa: - ottenimento di parere vincolante reso al singolo allevamento, da un medico veterinario dell'autorità sanitaria competente per territorio. - comunicazione all'OdC al fine di potere eseguire la verifica del rispetto delle procedure. Ai sensi dell'art.19 del Dlg 26 marzo 2001 n.146, l'eventuale cauterizzazione corneale è applicata solo ad animali al di sotto delle 3 settimane di vita.
37	Stabulazione fissa ai sensi dell' Allegato II, Parte II, punto 1.7.5 del Reg. UE 2018/848 ed ai sensi dell'art.9, punto 6 del DM 229771 del 20/05/2022.	□SI □NO □NA	Trattasi di piccola azienda con consistenza massima di 50 animali (conteggiati escludendo gli animali giovani), impossibilitata a praticare allevamento in gruppi.

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
			Gli animali hanno accesso o ai pascoli durante il periodo di pascolo, o a spazi liberi all'aperto almeno due volte alla settimana.
38	Cura e benessere degli animali nell'allevamento e nelle fasi di trasporto e macellazione	□SI	Si assicura il possesso delle necessarie conoscenze e competenze di base in materia di salute e benessere animale delle persone addette alla cura degli animali e alle operazioni di stalla.
	Misure atte ad evitare effetti negativi sulla salute degli animali		scelta di razze autoctone e/o linee genetiche idonee con grado elevato di diversità genetica , capacità di adattamento alle condizioni locali, longevità e resistenza alle malattie.
		□SI	esercizio fisico regolare ed accesso regolare all'aria aperta
39		□NO	per gli erbivori accesso ai pascoli ogni qualvolta le condizioni lo consentano
			somministrazione agli animali di alimenti biologici
			altro

E. STRUTTURE

	Argomento		Nel caso di risposta SI
	J .		Misure concrete adottate
	Strutture per la conservazione delle materie prime e/o prodotti finiti biologici (descrivere le		☐ Dedicate (esclusiva per il biologico)
	misure precauzionali per evitare ogni rischio di contaminazione da parte di sostanze o prodotti non autorizzati e/o di confusione con prodotti non biologici) (All. III, punto 7 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i).	□SI	Usate sia per il biologico che per il convenzionale, con aree separate fisicamente in modo da evitare ogni forma di contaminazione ed identificate tramite cartelli con l'indicazione "biologico", "convenzionale".
40		□NO	Altre Misure precauzionali:
		□NA	identificazione contenitori ed imballaggi;
			☐ Altro:
41	Presenza di strutture ad uso stoccaggio dei mezzi tecnici per la produzione vegetale (fertilizzanti, ammendanti, ecc.)	□SI □NO □NA	 ☐ Strutture esclusive per il biologico ☐ Separazione fisica dei prodotti (in caso di azienda mista: biologico/convenzionale; biologico/conversione) ☐ Identificazione con cartellonistica ☐ Altro:

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
42	Presenza di strutture ad uso conservazione dei medicinali, alimenti e foraggi per la produzione animale (solo per aziende con il comparto zootecnico sottoposto a controllo)	□SI □NO □NA	Strutture esclusive per il biologico Separazione fisica dei prodotti (in caso di azienda mista: biologico/convenzionale; biologico/conversione) Identificazione con cartellonistica Altro:
43	Ricoveri degli animali atti a salvaguardare la salute ed il benessere degli animali	□SI □NO □NA	☐ illuminazione ed aerazione naturale adeguate ☐ zone di riposo con lettiera in materiali naturali pulita ed asciutta ☐ vuoto sanitario di 40 gg tra un ciclo di allevamento e l'altro in caso di avicoli ☐ periodica pulizia e disinfezione dei locali ☐ densità di allevamento adeguata a garantire il conforto ed il benessere degli animali ☐ Altro:

F. OPERAZIONI DI TRASPORTO

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
44	Modalità di trasporto e descrizione delle misure precauzionali adottate con particolare riferimento alla separazione dei prodotti e alla pulizia dei mezzi e dei contenitori affinché venga evitata la contaminazione dei prodotti biologici.	□SI □NO □NA	Utilizzo di mezzi di trasporto propri e dedicati alle produzioni biologiche □ Verifica della pulizia dei mezzi di trasporto (nel caso di utilizzo di terzisti) □ Separazione fisica durante il trasporto dei prodotti ottenuti con metodo biologico e convenzionale □ Trasporto in tempi diversi dei prodotti ottenuti con metodo biologico da quelli ottenuti con metodo convenzionale e verifica della pulizia dei mezzi di trasporto □ Assicurare che il trasporto degli animali vivi abbia una durata il più possibile limitata. □ Assicurare che tutte le persone addette alla cura degli animali e al trattamento di animali durante il trasporto e la macellazione possiedono le necessarie conoscenze e competenze di base in materia di salute e benessere degli animali e che abbiano seguito una formazione adeguata, come previsto in particolare dal regolamento (CE) n. 1/2005 del Consiglio e dal regolamento (CE) n. 1099/2009 del Consiglio. □ Altre misure precauzionali:
45	Imballaggio e trasporto verso operatori <u>non</u> controllati (All. III, punto 2 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i)	□SI □NO □NA	☐ Solo prodotto in veicoli e/o confezioni chiusi e sigillati. ☐ Altro:
46	Imballaggio e trasporto verso altri operatori controllati (All. III, punto 2 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i)	□SI □NO □NA	□ solo prodotto preconfezionato ed etichettato □ solo prodotto sfuso con apposta etichetta riportante le informazioni di cui all' allegato III punto 2.1.1 del.UE 848/2018 e s.m.i. □ entrambi

G. CERTIFICAZIONE

	Argomento		Nel caso di risposta SI
	Argomento		Misure concrete adottate
			vendita del prodotto in conversione all'agricoltura biologica, solo prodotto vegetale raccolto dopo 12 mesi dalla data di notifica (se coincidente con la data di spedizione all'amministrazione regionale ed all'odc.
			vendita del prodotto come biologico solo quello ottenuto dalla prima semina dopo 24 mesi dalla data inizio conversione per le produzioni erbacee e il primo raccolto dopo 36 mesi per le produzioni arboree.
			vendita degli animali e/o dei prodotti animali solo dopo il superamento del periodo di conversione (All. II parte II Reg. UE 2018/848)
47	Immissione di prodotto in conversione o biologico sul mercato.	□SI □NO	possesso del Certificato in corso di validità e che prevede il prodotto nella Parte II "Elementi specifici opzionali", punto 1 "Repertorio Prodotti"
			comunicare alla Direzione Regionale competente di Suolo e Salute al più presto e non oltre il 30° giorno dall'avvenuta transazione, le vendite intervenute per le segmenti filiore:
			seguenti filiere: • Cereali e proteaginose (esclusivamente fagiolo, pisello, cece e lenticchia) e oleaginose (esclusivamente soia, colza e girasole); • Olive e Olio Exravergine D' Oliva; • Pomodoro da industria; • Riso,
			Frutta secca (esclusivamente nocciole, mandorle e pistacchio).
		□SI	raccolta in giorni dedicati
48	Presenza delle stesse colture in biologico ed in conversione.	□NO	conservazione separata in magazzino
	conversione.	□NA	identificazione e tracciabilità sul registro vendite e sulla documentazione fiscale e di accompagnamento
	Presenza di <u>colture parallele</u> (varietà non facilmente distinguibili sia in biologico sia in convenzionale), <u>sempre e solo nei casi previsti</u>		(solo per le colture perenni) prevedere un piano di conversione che deve essere autorizzato dall'autorità competente;
	ai sensi dell'art.9 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i.	□SI	garantire la separazione dei prodotti;
49		□NO □NA	dare un preavviso (almeno di 48 ore) a Suolo e Salute per ogni raccolta dei prodotti interessati;
			comunicare, a raccolta ultimata, a Suolo e Salute i quantitativi raccolti.

H. ATTIVITA' DI PREPARAZIONE SUBAPPALTATA SI NA (NB: compilare solo se applicabile)

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
	Appalto a Terzi delle attività di preparazione.		Descrivere le attività appaltate a Terzi:
50			
	Tali attività in conto lavorazione vengono effettuate da operatori già certificati?		☐ Se SI, acquisizione in fase di qualifica iniziale e periodica del certificato degli operatori terzi in corso di validità;
51		□SI	☐ In aggiunta, verifica della veridicità del Certificato sul portale SIAN e mantenimento dell'evidenza dell'attività di verifica effettuata (stampe, screenshot);
		□NO	☐ Se NO, le attività subappaltate, le relative strutture e i dati dei siti produttivi sono riportate nella propria notifica;
			□Altro:
	Se già certificati, indicare nella colonna a destra i dati identificativi dei siti produttivi e degli Operatori Terzi esecutori di attività subappaltate.		Riportare di seguito i dati dei siti produttivi e degli Operatori ed i relativi Odc certificatori :
	Sasappartates		1.
52		□SI □NO	2.
		□NA	3.
			gli Operatori Terzi che effettueranno il servizio e i relativi Odc di appartenenza, non sono stati ancora individuati, per cui verranno successivamente indicati a Suolo e Salute.

			Nel caso di risposta SI
	Argomento		iver caso ur risposta 31
	-		Misure concrete adottate
53	Se gli esecutori terzi non sono invece certificati, ai sensi dell'art.12 par.8 del DM 229771 del 20/05/2022, sono consapevole della necessità di sottoscrivere preventivamente un contratto di conto lavorazione in cui l'esecutore dell'attività subappaltata si impegna al rispetto delle norme europee e nazionali relative al biologico?	□NO	esecutori terzi non ancora notificati perché non se ne è ancora a conoscenza, seguirà notifica di variazione.
54	Categorie e qualifiche dei prodotti ai sensi del Reg. UE 848/2018 e s.m.i, ottenuti dall'attività di preparazione subappaltata e commercializzati.	□SI □NO	☐ prodotto biologico (con almeno il 95% degli ingredienti agricoli biologici); ☐ prodotto in conversione all'agricoltura biologica; ☐ prodotto con ingredienti agricoli biologici (descrivere i prodotti e la percentuale di ingredienti biologici): ☐ prodotto il cui ingrediente principale è un prodotto della caccia e della pesca e il resto degli ingredienti biologici (descrivere i prodotti e la percentuale di ingredienti biologici):

I. GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
55	Gestione delle Registrazioni e documentazione	□SI □NO	Misure concrete adottate ☐ Comunicazione preventiva all'OdC della tipologia di contabilità utilizzata: ☐ semplificata; ☐ ordinaria; ☐ Comunicazione preventiva all'OdC della tipologia di tracciabilità utilizzata (descrivere il sistema di assegnazione e identificazione dei lotti dei prodotti biologici con riferimento alle specifiche procedure interne aziendali): ☐ Sistema di rintracciabilità aziendale certificato ISO 22005; ☐ Annotazione di tutte le operazioni riguardanti la produzione e la commercializzazione di prodotti biologici o in conversione o declassate in modo puntuale ed in ordine cronologico. ☐ Utilizzo di Registri adeguati per le attività inerenti l'agricoltura biologica.
			par.10 e 11 del DM 229771 del 20/05/2022. Mantenimento delle registrazioni e delle documentazioni pertinenti per un periodo di almeno 10 anni e comunque, per un periodo di 5 anni a far data dall'uscita dal sistema consentendo l'accesso alle
			autorità competenti ed all'organismo di controllo ed a disposizione dell'organismo e delle autorità di controllo Comunicare le rese medie e le produzioni annuali previste a mezzo presentazione del Programma Annuale di Produzione.
			redigere ed aggiornare il Piano Utilizzo Deiezioni Zootecniche comprendente le modalità di gestione delle deiezioni, la descrizione tecnica dei siti di accumulo, il piano di spargimento, la densità massima di animali in allevamento
			☐ redigere ed aggiornare il Programma di Gestione Allevamento comprendente Piano Reperimento Alimenti, Programma di Gestione della Rimonta e della Riproduzione e Piano Sanitario ☐ tenuta registrazione dei regimi di alimentazione

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate		
56	Identificazione, tracciabilità e rintracciabilità del prodotto biologico.	□SI □NO	☐ Adottare un sistema che consenta la tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti biologici in tutte le fasi ai sensi dell'art. 18 del Reg. CE 178/2002. ☐ Comunicare preventivamente all'OdC la tracciabilità utilizzata ☐ Descrivere criteri e modalità di attribuzione dei lotti ☐ Garantire adeguata identificazione dei lotti raccolti in tutte le fasi		
57	Gestione delle Non Conformità e dei Reclami	□SI □NO	☐ Implementazione di misure atte a garantire una adeguata gestione delle non conformità in generale , dei lotti di prodotto non conforme e dei reclami pervenuti in merito alle produzioni biologiche certificate. ☐ Segnalare senza indugio all'Odc eventuali reclami, non conformità e/o esiti di analisi e/o qualsiasi altro elemento che può mettere in discussione la conformità delle materie prime acquistate e/o delle produzioni ottenute ☐ Altro:		
58	Gestione del sospetto di Non Conformità per presenza sul prodotto bio di una sostanza/prodotto non autorizzato ai sensi dell'art. 28, comma 2 del Reg. UE 2018/848		 Se sì, vengono adottate le seguenti azioni: Identificare e segregare il prodotto interessato; Verificare se il sospetto sia comprovabile secondo le modalità esposte all'art.1, comma 1 del Reg. di Es. UE 2021/279 non immettere il prodotto interessato sul mercato come prodotto biologico o in conversione e non utilizzarlo nella produzione biologica, a meno che il sospetto possa essere eliminato Se il sospetto è comprovato o NON è eliminabile, declassamento ed invio segnalazione a Suolo e Salute s.r.l. entro 5 gg fornendo gli elementi di cui all'art.1, comma 2 del Reg. di Es. UE 2021/279. Cooperare nel corso delle conseguenti indagini secondo le indicazioni di Suolo e Salute s.r.l. 		
NC	OTE dell'Operatore:				
Data Firma del/la Dichiarante e timbro dell'azienda					

Valutazione a cura di SUOLO E SALUTE srl				
Valutazione soddisfacente: sulla base della realtà aziendale notificata, le misure preventive, le misure concrete per garantire il rispetto delle norme di produzione biologica, le misure precauzionali per ridurre i rischi di contaminazione e le misure di pulizia descritte nella presente dichiarazione risultano sufficientemente adeguate a una gestione dei pericoli e dei rischi aziendali, conforme al Reg. UE 848/2018.				
Valutazione insoddisfacente NB: Descrivere nelle note le carenze riscontrate.				
NOTE:				
Data/				
Firma	Firma del/la Dichiarante e timbro dell'azienda			
☐ Tecnico Ispettore / ☐ Direttore - Referente Regionale*/☐ Personale con compiti di riesame abilitato*				

^{*} Valutazione a cura del Direttore - Referente Regionale o di Personale con compiti di riesame abilitato solo nei casi in cui dispongano degli elementi sufficienti per la valutazione e/o non sia possibile effettuare, in sede di visita ispettiva, la valutazione nei tempi previsti